

**VERBALE N.
SEDUTA DEL GIORNO 23 /10/2020**

Redatto ai sensi dell'art. 32 del Regolamento del Consiglio Comunale .

L'anno 2020, il giorno , il giorno 23 Ottobre 2020 la Commissione n. 9 è convocata in via telematica alle ore 9,00 attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, con il seguente ODG:

1-Comunicazione della Presidente

2-Audizione Assessore Sara Funaro in merito, ai servizi all'istruzione;

3-Varie ed eventuali

La Consigliera Sparavigna in qualità Presidente della Commissione di accerta la presenza in via telematica dei Consiglieri/e: Palagi, Cali, Calistri, Asciti, Del Panta,, Piccioli.

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Sparavigna Laura	
Vicepresidente	Dmitry Palagi	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Marco Del Panta	
Componente	Draghi Alessandro	
Componente	Massimiliano Piccioli	

Ed apre la seduta alle ore 9,07

E' presente Alessandra Ferroni come segreteria della Commissione

La consigliera Sparavigna, in qualità di Presidente della Commissione nove, apre la seduta alle ore 9.07 essendo presente il numero legale.

Riunita la Commissione 9 per approfondire il tema della scuola e la sua ripartenza in base all'andamento dell'emergenza Covid.

Interviene il Consigliere Del Panta per approfondire il tema dell'alta formazione. Ad aprile si sarebbe dovuta tenere una riunione con altri invitati, ma ovviamente, a causa di questa situazione, è stata riprogrammata su mezza giornata con un parterre più limitato per il 27 ottobre ma è stata cancellata una seconda volta.

Dunque si era pensato di farla online ma, una riunione del genere, che rappresenta una consacrazione di un nuovo modello di sviluppo, sarebbe un peccato non tenerla in presenza.

L'idea, Dpcm consentendo, sarebbe di farla sotto natale, anche perché il consigliere l'anno prossimo passerà ad altre funzioni.

Interviene l'Assessora Sara Funaro (Educazione e welfare) sui seguenti temi:

1) Ripartenza scolastica in relazione all'aumento dei casi Covid

2) Servizi che sono ripartiti (es. le ludoteche)

3) Aggiornamenti sui tavoli che organizzerà il nuovo Presidente

1) Insieme all'Ufficio scolastico regionale e ai dirigenti è stato fatto un lavoro per la ripartenza dei servizi scolastici. Il 14 settembre hanno ripreso a lavorare i servizi fondamentali: i nidi, le scuole dell'infanzia, le mense e altri servizi basilari.

Per quanto riguarda le linee guida del pre scuola, dopo scuola e trasporti, sono arrivate dopo e hanno modificato in maniera radicale il servizio, per questo è stato dedicato più tempo alla loro riorganizzazione.

Il pre scuola e lo scuolabus sono ripartiti il 28 settembre.

Il servizio mensa è partito il 14 settembre per le scuole dell'infanzia comunale; per il dopo scuola il problema era la mancanza di personale, che ha causato molto risentimento dato l'impegno dei docenti e dell'assessorato.

Inoltre, questa mancanza di personale, ha causato disparità fra le scuole perché non sono forniti gli stessi.

Riprendendo il discorso del servizio mensa ovviamente, si è dovuto adattare alle norme Covid:

- Più turni
- Semplificare i pasti perché nei centri cottura il numero di persone consentite sono diminuite

Sono stati riorganizzati anche i servizi di pre scuola e dopo scuola che prima erano misti, adesso è stato stabilito un criterio univoco:

- Dove ci sono abbastanza iscritti viene organizzato con il gruppo classe
- Dove non ci sono abbastanza iscritti e non è possibile con il gruppo classe si dividono in base alla fascia di età

Per quanto riguarda il servizio scuolabus, è il servizio che ha richiesto maggiori revisioni:

- Prima la capienza chiaramente era del 100%, adesso è stata ridotta
 - Prima non c'era una distinzione fra scuola dell'infanzia e scuola primaria (es. se in una famiglia con due bambini, uno andava alla scuola dell'infanzia e l'altro alla scuola primaria potevano stare sullo stesso scuolabus) adesso no perché i bambini della scuola dell'infanzia non portano la mascherina a scuola e quindi neanche sugli scuolabus la indosserebbero, mentre quelli della scuola primaria si. Dunque, il servizio è stato riorganizzato in base alla fascia di età e la scuola. Qualora la distanza fosse minore vi è l'idea di riproporre il servizio "pedi bus", per semplificare l'organizzazione degli orari (progetto portato avanti dall'Assessore Giorgetti e con i Presidenti del quartiere).
 - Per quanto riguarda il trasporto in generale, si sta gestendo a livello metropolitano (Firenze più province) perché è una cosa che riguarda soprattutto le scuole superiori
 - È stato attivato fin da subito il servizio di assistenza educativa per i ragazzi con disabilità, un servizio integrativo rispetto all'insegnante di sostegno e soprattutto è stato molto utile in mancanza di personale di assistenza a scuola
- 2) Dal 30 settembre ripartite anche le ludoteche perché è stato riorganizzato il servizio: prima erano ad entrata libera, adesso le ludoteche si organizzano in piccoli gruppi a prenotazione.
- Più difficoltà per i progetti delle chiavi della città perché è difficile in questa situazione vedersi in presenza
 - Sono ripartite anche le iscrizioni per i centri dell'età libera, in cui ci saranno alcuni corsi in presenza e altri a distanza (dipende dalla richiesta)
 - Per quanto riguarda l'aumento dei casi negli ambienti scolastici: dagli 0 ai 9 anni sono 87 i casi positivi e dai 10 ai 19 anni sono circa 112. In teoria, con l'arrivo dei medici scolastici, dovremmo essere ancora più in grado di tenere sotto controllo la situazione nelle scuole pubbliche, nei nidi e nelle scuole paritarie

- Altro tema importante è la preoccupazione dei genitori della comunità cinese che preferisce far restare a casa i loro bambini (ovviamente non è una cosa generalizzata a tutti i genitori, ne riguarda una parte): per questo sono stati avviati dei progetti con associazioni legate all'integrazione scolastica e con i centri di alfabetizzazione e insieme ai dirigenti scolastici

Interviene la Consigliera Francesca Cali per chiedere approfondimenti sul fatto che mancano le insegnanti alla scuola dell'infanzia e della diversa organizzazione fra scuole statali e comunali. Risponde l'Assessora Sara Funaro: le assegnazioni sono state effettuate fra fine agosto e inizio settembre. Il problema è la mancata presa di servizio di alcuni docenti nella prima chiamata, sembrerebbe che con la terza si stia sbloccando qualcosa.

La differenza fra le scuole statali e quelle comunali sta nel fatto che, nelle scuole comunali, i numeri sono inferiori e le insegnanti sono dipendenti comunali, mentre, per quanto riguarda le scuole statali, esse fanno più fatica perché ci sono problemi più seri.

Interviene Laura Sparavigna per chiedere all'Assessora un parere sulla situazione delle scuole in merito a un possibile ritorno alla didattica a distanza.

Secondo l'Assessora Funaro tornare in didattica a distanza sarebbe un problema per tutti i gradi di istruzione; questo perché la quarantena ha fortemente evidenziato come la dad abbia lasciato indietro chi già faticava in presenza sottolineando così le disparità

Si procede all'appello finale

La Presidente della Commissione 9 Laura, Sparavigna, chiude la seduta alle ore 10,00 seduta hanno partecipato le consigliere e i consigli

La Presidente chiude la commissione alle ore :10,00

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Laura Sparavigna	
Vicepresidente	Dmitry Palagi	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Marco Del Panta	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimiliano Piccioli	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del: 12 gennaio 2024

La Segretaria
Alessandra Ferroni



La Presidente
Laura Sparavigna

